

Dalida

"Giustina"

Visit "[Giustina](#)" on MotoLyrics.com

Coi cesti sulle spalle
Passava ogni mattina
Piegata dalla vita
La povera Giustina

Coi cesti sulle spalle
Tornava a tarda sera
Silente e solitaria
Nella sua veste nera

Avevo sette anni
E mi sembrava anziana
PiÃ¹ vecchia dell'ulivo
Vicino alla fontana
Pero mia madre sempre
In fondo alla cucina

Gridava al suo passaggio
Saluti a voi Giustina

Sedeva li da sola
Davanti alla sua casa
E fino a tarda notte
La luce stava accesa

NÃ¬ figli nÃ¬ nipoti
Soltanto un vecchio cane
Col quale divideva
I ceci oppure il pane

Avevo sedicianni
E la trovavo brutta
Come quei rami secchi
Che piÃ¹ non danno frutta
Pero mia madre sempre
In fondo alla cucina

Gridava al suo passaggio
Saluti a voi Ginstina

Un giorno per la via

Lei smise di passare
La sera le campane
Si misero a suonare

Lei era morta sola
A novant'anni e un giorno
A quell'età si è soli
Anche coi figli intorno

Ed io che avrei compiuto
Trent'anni a primavera
Senti la giovinezza
Partire quella sera
Non c'era più mia madre
In fondo alla cucina

E allora le gridai
Addio
Addio Giustina

Visit [Dalida](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.